



Città di MOLFETTA
AREA METROPOLITANA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con i poteri del Consiglio Comunale

N. 31

del 21/09/2016

O G G E T T O: Presa d'atto pronuncia Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Puglia n. 136/2016. Rendiconto Esercizi 2011, 2012 e 2013.

L'anno duemilasedici, il giorno ventuno del mese di settembre presso la Casa Comunale, il Commissario Straordinario, nella persona del Dott. Passerotti Mauro, nominato con D.P.R. del 09/06/2016, che gli ha conferito, tra gli altri, i poteri della Giunta/Consiglio Comunale e di Sindaco, assistito dal Segretario Generale Dott.ssa Nicassio Maria:

Il Commissario Straordinario, passa ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto e istruita dal Responsabile del Settore competente.

A cura del Segretario Generale e del Dirigente del Settore Programmazione Economico-Finanziario e Fiscalità, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall' U.O.C. Programmazione e Controllo è stata redatta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

avente ad oggetto: **Presa d'atto pronuncia Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per la Puglia n. 136/2016. Rendiconto esercizi 2011, 2012 e 2013.**

che viene sottoposta all'esame del Commissario Straordinario

Vista la deliberazione n. 136 in data 28 Aprile 2016, depositata in data 01 Agosto 2016 e trasmessa al Comune di Molfetta, con nota 2546 del 01/08/2016, con la quale la Sezione Regionale di Controllo per la Corte dei Conti per la Puglia ha emesso pronuncia, ai sensi dell'art. 148 bis del D. Lgs. n. 267/2000, in relazione agli esiti del controllo sul rendiconto per gli esercizi 2011, 2012 e 2013.

Rilevato che:

- ✓ la citata pronuncia è resa nell'esercizio del c. d. controllo collaborativo introdotto con l'art. 1, comma 166, della Legge 266/2005 e art. 148 bis del D. Lgs. n. 267/2000;
- ✓ in data 22 Marzo 2013, 7 Febbraio 2014 e 12 Novembre 2014 l'Organo di Revisione del Comune di Molfetta ha inviato alla Corte dei Conti-Sezione Regionale di Controllo per la Puglia, le relazioni sui rendiconti relativi, rispettivamente, agli esercizi 2011, 2012 e 2013, redatte ai sensi dell'art. 1 comma 166 della L. n. 266/2005 in conformità alle linee guida approvate dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti con deliberazione n. 10/SEZAUT/2012, n. 6/2013/AUT/INPR e n. 11/SEZAUT/2014/INPR;
- ✓ l'Amministrazione, con note del 04/02/2014 di prot. 9176, del 05/03/2014 di prot. n. 16765, del 20/03/2014 di prot. 20450, del 24/02/2016 di prot. n. 10804, del 20/04/2016 di prot. n. 22122 e del 29/04/2016 di prot. n. 23579, ha fornito i chiarimenti e le precisazioni richiesti in ordine a numerosi aspetti della gestione finanziaria dell'Ente relativamente al rendiconto degli esercizi finanziari 2011, 2012 e 2013;
- ✓ in data 28 Aprile 2016, in sede di adunanza pubblica, dopo la relazione del magistrato istruttore, il Sindaco pro-tempore e il Dirigente del Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità hanno reso ulteriori chiarimenti su alcuni aspetti delle criticità rilevate;
- ✓ la Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Puglia, ad esito del controllo sul rendiconto degli esercizi finanziari 2011, 2012 e 2013, ha adottato la suddetta pronuncia n. 136/2016, accertando che:



- non vi è luogo a pronuncia in ordine alla criticità concernente la riallocazione dal Titolo V al Titolo IV delle entrate del mutuo C. DD. PP. concesso per i lavori di completamento della diga foranea (Rendiconto 2011), stante la sopravvenienza in corso di istruttoria della disposizione dell'art. 18, comma 1 bis del D. L. n. 16 del 2014 convertito in Legge 2 Maggio 2014 n. 68, recante interpretazione autentica dell'art. 1 comma 76 della Legge 30 Dicembre 2004, n. 311;
- costituiscono irregolarità suscettibili di pregiudicare, in prospettiva, gli equilibri economico – finanziari dell'Ente:
 - a) le criticità evidenziate nella verifica degli equilibri di parte corrente e di parte capitale (Rendiconti 2012 e 2013);
 - b) le problematiche inerenti alla situazione di cassa ed i riflessi sulla mancata apposizioni di vincoli (Rendiconti 2012 e 2013);
 - c) il mancato accantonamento del fondo svalutazione crediti (Rendiconti 2012 e 2013);
 - d) la sussistenza di debiti fuori bilancio e la violazione dell'art. 6 comma 19 del D. L. n. 78/2010 in relazione alla copertura di società partecipate in perdita di esercizio (Rendiconti 2012 e 2013);
 - e) l'erronea allocazione nei servizi in conto terzi (Rendiconti 2011, 2012 e 2013);
 - f) le criticità inerenti agli adempimenti funzionali alla tempestività dei pagamenti (Rendiconto 2012);
 - g) le incongruenze relative ai dati riferiti al limite di spesa del personale e probabile violazione dell'art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006;

✓ la pronuncia dispone che:

- siano adottate le opportune misure correttive idonee a superare definitivamente le rilevate criticità;
- sia data tempestiva comunicazione all'Organo Consiliare per la presa d'atto della pronuncia de qua, entro 60 gg. dalla comunicazione, oltre che assicurata la pubblicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito web del Comune di Molfetta, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 nei successivi 30 giorni ed all'Organo di Revisione per gli adempimenti di cui all'art. 239 del T.U.E.L.

Ritenuto doveroso prendere atto della posizione espressa dalla Sezione di Controllo e della normativa di riferimento, cogliendo positivamente l'impulso ad una gestione amministrativa contabile più rigorosa ed attenta alla salvaguardia degli equilibri economico – finanziari dell'Ente, in continuità con l'attività già intrapresa dall'Ente, riconosciuta ed apprezzata nella citata pronuncia della stessa Sezione di Controllo.

Considerato che la pronuncia, per effetto del lasso di tempo intercorso tra la chiusura degli esercizi rispetto ai quali sono state rilevate le criticità in argomento ed in mancanza di espressa richiesta di specifiche misure che incidano sugli esercizi finanziari già chiusi, non può che costituire punto di riferimento ed orientamento per la corrente e futura gestione amministrativo contabile, tenuto conto che:

- per il punto a) “Criticità nella verifica degli equilibri di parte corrente e di parte capitale”.

Con nota del 20 Aprile 2016, di prot. n. 22122, e successiva del 29 Aprile 2016, di prot. n. 23579, si è precisato che, con la determinazione dell’avanzo di amministrazione dell’esercizio 2014, l’Ente ha provveduto a ripristinare i vincoli precedentemente omessi per € 220.479,07 nella parte vincolata del prospetto dimostrativo della composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2014. La quota di disavanzo, incrementatasi per effetto del ripristino del vincolo, è stata compresa nel ripiano del disavanzo strutturale in 3 anni.

- per il punto b) “Problematiche inerenti alla situazione di cassa”.

Come evidenziato nella nota del 20 Aprile 2016, di prot. n. 22122, l’Ente ha utilizzato i Fondi a destinazione vincolata per pagamenti di spesa corrente nel rispetto dei limiti previsti dagli artt. 195 e 222 del TUEL.

Lo scostamento marginale tra fondo cassa e cassa vincolata che, al 31/12/2015 è pari ad € 309.756,48, non pare influenzare la determinazione del risultato d’amministrazione.

A tal fine, si è attestato che non si è mai fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

- per il punto c) “Mancato accantonamento del fondo svalutazione crediti”.

Come chiarito nella nota del 20/04/2016, di prot. 22122, l’Ente, pur avendo costituito il Fondo di Svalutazione Crediti di € 80.087,00, non aveva provveduto ad accantonarlo tra i vincoli del risultato di amministrazione.

Il suddetto accantonamento è stato recuperato in sede di riaccertamento straordinario ed assorbito nella voce Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità che, nel Rendiconto 2013, dopo il riaccertamento straordinario, ammontava ad € 1.171.801,90 di cui:

- € 75.893,89 al FCDE al 31/12/2012
- € 1.095.908,01 al FCDE 31/12/2013.

Il Comune di Molfetta, quale Ente sperimentatore per l’armonizzazione, in sede di riaccertamento straordinario, come da delibera Giunta Comunale n. 168 del 27/06/2014, ha accantonato a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità l’importo di € 1.095.908,01. Ciò ha prodotto una rideterminazione del risultato di amministrazione che, al 01/01/2014, dopo il riaccertamento straordinario dei residui presenta una parte disponibile pari a - € 1.095.908,01. Tale importo è stato iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2014/2016.

- per il punto d) “Sussistenza di debiti fuori bilancio e la violazione dell’art. 6 comma 19 del D. L. n. 78/2010”.

Come evidenziato dalla stessa Corte, l’Ente nel 2013 ha correttamente, ancorché tardivamente adempiuto all’obbligo di verificare e vagliare la sussistenza di eventuali situazioni debitorie con le società partecipate, nonché di garantire il finanziamento e conseguente riconoscimento della debitoria emergente a seguito dell’avvenuto allineamento contabile.

Con riferimento al debito fuori bilancio per la copertura della perdita di esercizio 2008 della M. T. M. S.p.A., si riferisce in primo luogo che il debito è stato riconosciuto con deliberazione n. 39 del 23/12/2013.

Il progetto di bilancio dell'esercizio 2009, portato in approvazione all'Assemblea dei Soci, chiudeva con una perdita di esercizio di 59.349,39 euro che, sommata alle perdite di esercizio degli anni precedenti (coincidenti con la perdita di esercizio del 2008, pari a 32.200,71 euro), abbatteva il capitale netto a 121.059,99 euro. Si registrava, infatti, la situazione di seguito sintetizzata:

- Capitale sociale:	206.400,00 euro;
- Fondo di riserva:	6.309,09 euro;
- Perdite portate a nuovo:	-32.300,71 euro;
- Perdita di esercizio 2009:	-59.349,39 euro;
- CAPITALE NETTO:	121.058,99 euro.

Si rilevava, quindi, una riduzione del capitale netto pari a € 85.341,01 euro, pari al 41,35 % del capitale sociale.

In considerazione di tanto, il Socio, tenendo conto delle proprie disponibilità, deliberava di portare a nuovo la perdita di esercizio 2009 ma anche il ripiano delle perdite di esercizio pregresse. In tal modo, il capitale netto "risaliva" a € 153.359,70 euro, con una riduzione rispetto al capitale sociale di € 53.040,30, pari al 25,70 % del capitale sociale.

Pertanto, il ripiano non è avvenuto in applicazione dell'art. 2447 del Codice Civile, bensì al fine di evitare che ci si trovasse nelle condizioni di cui all'art. 2446 del Codice Civile.

Si specifica, inoltre, che la proroga del contratto di servizio alla società M.T.M. S.p.A., fino al 30/06/2018, è stata deliberata dalla Giunta Comunale, con proprio provvedimento n. 34/2014, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 30 della L.R. 30/12/2013 n. 45, onde garantire la prosecuzione del servizio del trasporto pubblico locale, pur in presenza dei reiterati risultati d'esercizio negativi, tuttavia in linea con il trend regionale e nazionale del settore;

- o per il punto e) "Erronea allocazione di alcune voci di bilancio nei servizi per conto di Terzi".

Si evidenzia, all'uopo, che le partite erroneamente imputate a "spese anticipate per conto di terzi" negli esercizi 2011 e 2012 sono state analiticamente esplicitate con la nota del 20 Aprile 2016 di prot. 22122 e condotte a regolarità contabile.

- o per il punto f) "Criticità inerenti gli adempimenti funzionali alla tempestività di pagamenti".

A tal proposito, si specifica che: l'Ente ha provveduto ad adottare idonee misure organizzative per garantire la riduzione dei tempi di pagamento utilizzando anche lo strumento delle conferenze di servizio, alle quali hanno partecipato i dirigenti ed i rappresentanti dell'amministrazione, per determinare e regolamentare le prassi organizzative.

Con delibera del Commissario Straordinario n. 3 del 07/07/2016 sono state approvate le misure organizzative per garantire la tempestività nei pagamenti, ex D. L. n. 78/2009.

- per il punto g) "Incongruenze relative ai dati riferiti al limite di spesa del personale di cui all'art. 1 comma 557 Legge n. 296/2006".
Come riportato nella nota del 20 Aprile 2016 di prot. 22122, l'Ente ha provveduto a trasmettere le tabelle 6.4 e 6.5 del Questionario SIQUEL correttamente compilate.
I dati contabili della spesa sostenuta ed effettivamente liquidate negli esercizi 2011 e 2012 registrano una riduzione di spesa effettiva pari ad € 386.096,19.

Ritenuto, altresì, di formulare l'indirizzo politico amministrativo al Responsabile del Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità ed ai Dirigenti dell'Ente, affinché, ciascuno per quanto di propria competenza, sotto il coordinamento del Segretario Generale ed il controllo del Collegio dei Revisori dei Conti, possa, dalle criticità segnalate, proseguire nel percorso virtuoso per il raggiungimento di più elevati standards gestionali amministrativo-contabili che garantiscano gli equilibri economico-finanziari dell'Ente.

Stante la competenza del Consiglio Comunale ad adottare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs n. 267/2000;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il Regolamento di contabilità;
- il D. Lgs. n. 118/2000 e s. m. i.

SI PROPONE DI DELIBERARE

La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. Prendere atto della deliberazione n. 136 in data 28 Aprile 2016, depositata in data 01 Agosto 2016 e trasmessa al Comune di Molfetta con nota 2546 del 01 Agosto 2016, di cui si allega copia per farne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con la quale la Sezione Regionale di Controllo per la Corte dei Conti per la Puglia ha emesso pronuncia, ai sensi dell'art. 14/8 bis del D. Lgs. n. 267/2000, in relazione agli esiti del controllo sul Rendiconto per gli esercizi 2011, 2012 e 2013.
2. Formulare l'indirizzo politico amministrativo al Responsabile del Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità ed ai Dirigenti dell'Ente, affinché, ciascuno per quanto di propria competenza, sotto il coordinamento del Segretario Generale ed il controllo del Collegio dei Revisori dei Conti, possa, dalle criticità segnalate, proseguire nel percorso virtuoso per il raggiungimento di più elevati standards gestionali amministrativo-contabili che garantiscano gli equilibri economico-finanziari dell'Ente.
3. Pubblicare la deliberazione della Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per la Puglia n. 136/2016, nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito web del Comune di Molfetta, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. Trasmettere alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per la Puglia il presente provvedimento, unitamente all'attestazione dell'avvenuta pubblicazione della suddetta deliberazione n. 136/2016, nei successivi 30 giorni.

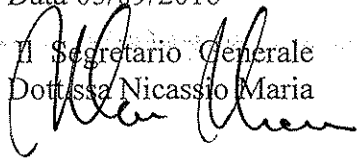


5. Trasmettere il presente provvedimento al Segretario Generale, ai Dirigenti, ed al Collegio dei revisori dei Conti, per quanto di rispettiva competenza.

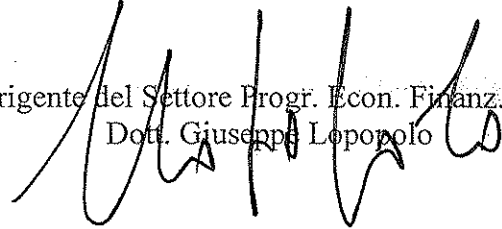
Il Segretario Generale e il Dirigente del Settore Programmazione Economico-Finanziario e Fiscalità, redattori della presente proposta di deliberazione, la sottopongono al Commissario Straordinario e la sottoscrivono anche ai fini del parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49 e dell'art.147 bis del D.Lgs n.267/2000.

Data 05/09/2016

Il Segretario Generale
Dott.ssa Nicassio Maria



Il Dirigente del Settore Progr. Econ. Finanz. e Fisc.
Dott. Giuseppe Lopopolo



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la proposta di deliberazione;

VISTI i pareri richiesti ed espressi sulla riportata proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs n.267/2000;

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra riportata

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

ACCERTATA l'urgenza degli adempimenti conseguenti

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4°, del T.U.EE.LL. D. Lgs n.267/2000

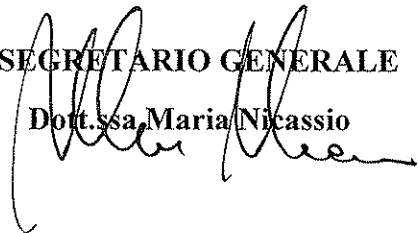
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Mauro Passerotti



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Maria Nicassio



Deliberazione del Commissario Straordinario n. 31 del 21/09/2016

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 12 8 SET. 2016 per quindici giorni consecutivi.



SEGRETARIO GENERALE Supp.
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Nicassio

, li _____

Per l'esecuzione:

Al Dirigente Settore _____

Al Dirigente Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità